



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DEL "GALLUZZO"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Indirizzo e-mail fiic838007@istruzione.it
Pec: fiic838007@pec.istruzione.it
Cod. Mecc.FIIC838007 - Via Massapagani, 26 – 50126 Firenze- Tel. 055/2049241

Ai docenti dell'IC Galluzzo
Al Personale A.T.A. (Collaboratori Scolastici e DSGA)
Agli studenti e ai genitori

OGGETTO: Direttiva del Dirigente Scolastico concernente le misure organizzative e le disposizioni sulla vigilanza degli alunni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art. 2048 del Codice Civile, ai sensi del quale il personale docente è responsabile del danno cagionato dal fatto illecito dei propri allievi nel tempo in cui sono sotto la sua vigilanza, salvo prova liberatoria di non aver potuto impedire il fatto;
- **VISTO** l'art. 2047 del Codice Civile, in merito alla responsabilità di chi è tenuto alla sorveglianza di persone incapaci di intendere o di volere;
- **VISTO** il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigente, con particolare riferimento all'art. 44, c. 7 e alla declaratoria dei profili del personale A.T.A. (Allegato A);
- **VISTA** la consolidata giurisprudenza di legittimità (Cass. Civ. n. 5668/2001 e n. 916/1999) la quale stabilisce che la prova liberatoria richiede la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative e idonee a evitare il danno;
- **VISTA** la pronuncia della Corte dei Conti (Sez. III, n. 1623/1994), che attribuisce un rilievo primario e preminente all'obbligo di vigilanza rispetto agli altri doveri di servizio;
- **CONSIDERATO** che l'obbligo di vigilanza copre l'intero arco temporale di permanenza degli alunni all'interno della struttura scolastica e nelle sue pertinenze;

EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA

Disposizioni organizzative e di servizio per la sorveglianza degli alunni durante tutte le fasi della giornata scolastica.

1. Inquadramento Generale della Responsabilità e Obbligo di Vigilanza

- L'obbligo di vigilanza sui minori è preminente e copre tutto il tempo di permanenza degli alunni all'interno dell'edificio e delle pertinenze scolastiche.
- Nelle ipotesi di responsabilità civile, l'amministrazione e il personale si liberano unicamente dimostrando l'adozione preventiva di adeguate misure organizzative e l'imprevedibilità dell'evento dannoso.
- In caso di concomitanza di più adempimenti di servizio, il dovere di vigilanza ha carattere prioritario e non differibile.

2. Ingresso ed Accoglienza degli Alunni nell'Edificio Scolastico

- **Presidio all'ingresso:** Presso la porta d'ingresso dell'edificio scolastico deve essere costantemente presente un collaboratore scolastico per sovrintendere all'ingresso degli studenti ad ogni turno di attività (antimeridiano e pomeridiano).
- **Sorveglianza nei corridoi e piani:** I collaboratori scolastici in servizio vigileranno fino all'ingresso nelle aule, prestando attenzione al corretto comportamento e al rispetto dei percorsi stabiliti.
- **Accoglienza da parte dei docenti:** Ai sensi dell'art. 44, c. 7 del CCNL, i docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (per la scuola secondaria anche se si entra in servizio alla terza e alla quinta ora in corrispondenza dell'intervallo) per accogliere e sorvegliare gli alunni.

3. Vigilanza Durante le Attività Didattiche e gli Spostamenti Interni

- **Responsabilità della classe:** Il docente assegnato alla classe in ciascuna ora di lezione è il diretto responsabile della vigilanza sulla scolaresca e non deve mai lasciare gli studenti incustoditi.
- **Allontanamento temporaneo:** Qualora un docente debba assentarsi dall'aula per cause di forza maggiore, è tenuto a chiedere formalmente ad un collaboratore scolastico di presidiare la classe fino al suo rientro.
- **Doveri del collaboratore scolastico:** Il collaboratore scolastico non può rifiutarsi di effettuare la vigilanza temporanea richiesta dal docente ed è responsabile per eventuali danni unicamente a seguito del formale affidamento della scolaresca.
- **Utilizzo dei servizi igienici:** Gli alunni possono usufruire dei servizi igienici in particolare durante le ore di intervallo. Per la scuola secondaria, in particolare, non è opportuno andare in bagno durante la prima e la sesta ora di lezione, successiva all'intervallo, salvo adeguata motivazione.
- **Spostamenti verso palestre e laboratori:** Negli spostamenti tra le aule, i laboratori, le palestre e la mensa, il docente deve vigilare con attenzione sul tragitto affinché lo spostamento avvenga in modo ordinato, rapido e senza pericoli. Durante il tragitto da e per la palestra, la vigilanza è affidata al docente di Scienze Motorie ed eventualmente ai docenti di classe presenti. Inoltre, durante il transito degli alunni dei corridoi, si prega di far mantenere agli alunni un tono di voce ed un comportamento adeguato.

4. Cambio di Turno tra i Docenti e Continuità della Sorveglianza

- **Continuità della sorveglianza:** Al cambio dell'ora o di turno, la vigilanza deve essere continua; il docente che conclude l'ora non può lasciare la classe finché non subentra il collega dell'ora successiva (nel caso di docenti già in servizio vedere il paragrafo successivo "coadiuvazione dei collaboratori scolastici").
- **Puntualità ai cambi d'ora:** I docenti che entrano in servizio nelle ore successive alla prima (comprese le ore in cui si trovano a disposizione), devono farsi trovare già davanti o dentro l'aula al suono della campanella per permettere l'immediato passaggio di consegne.
- **Coadiuvazione dei collaboratori scolastici:** I collaboratori scolastici al cambio turno dei docenti, assicureranno la sorveglianza transitoria permettendo al docente uscente di raggiungere sollecitamente la lezione successiva.

- **Segnalazione di assenze/ritardi:** I collaboratori scolastici devono accertarsi della regolarità delle presenze dei docenti e, in caso di ritardo o assenza non comunicati, devono presidiare l'aula informando tempestivamente la Vicepresidenza.

5. Disposizioni per la Ricreazione / Intervallo e Uso degli Spazi

A. Modalità di Sorveglianza e Ruolo del Personale

- La vigilanza durante la ricreazione nelle aree interne ed esterne è affidata a tutti i docenti secondo il proprio turno di servizio, come da Regolamento d'Istituto.
- I docenti devono presidiare capillarmente le aule, i corridoi, le zone adiacenti ai bagni ed i cortili/spazi esterni.
- I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti e devono presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi se non per motivate chiamate degli Uffici o per emergenze (primo soccorso o antincendio).

B. Norme Comportamentali e Regole d'Uso degli Spazi

- **Posizionamento degli alunni:** Durante la ricreazione gli alunni devono rimanere nel corridoio antistante la propria classe, affinché il docente possa esercitare contemporaneamente il controllo su chi si trova dentro l'aula e su chi staziona nel corridoio (scuola secondaria).
- **Divieto di spostamento tra piani:** È tassativamente vietato agli alunni spostarsi da un piano all'altro o salire e scendere le scale durante l'intervallo.
- **Divieti comportamentali nei corridoi:** È vietato giocare nei corridoi con palline, dischetti o altri oggetti, nonché accalcarsi sui divanetti.
- **Utilizzo degli spazi degli spazi esterni e giardini:** L'uscita in giardino è consentita esclusivamente nel giardino antistante la propria aula o, per le classi del primo piano, nel giardino della scuola secondaria di primo grado. Tale disposizione non vale per le attività didattiche outdoor adeguatamente vigilate dai docenti. È fatto espresso divieto per gli alunni del plesso Papini di sostare di fronte alle aule della scuola primaria Sauro o di superare il perimetro consentito.
- **Uso dei servizi igienici e decoro:** È vietato creare assembramenti all'interno dei bagni. I docenti e i collaboratori scolastici devono costantemente richiamare gli alunni al rispetto delle norme igieniche e del vivere civile nell'uso dei servizi igienici.

6. Attività Laboratoriali ed Ambienti Innovativi di Apprendimento

- L'accesso e l'uso delle aule laboratoriali e degli ambienti di apprendimento sono consentiti unicamente in presenza del docente di classe.
- Il docente è responsabile della vigilanza durante l'uso dei laboratori e deve accertarsi che sia rispettato il regolamento di laboratorio, con divieto assoluto di consumare cibi o bevande negli ambienti di apprendimento.

7. Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione

- **Rapporto di accompagnamento:** La vigilanza durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione è assicurata dai docenti accompagnatori nel rapporto inderogabile di un docente ogni quindici studenti (C.M. n. 291/92).
- **Studenti con disabilità:** In presenza di studenti con disabilità, è obbligatorio concordare il numero di accompagnatori con il Dirigente Scolastico vagliando le singole situazioni.
- **Continuità della sorveglianza:** Considerata l'imprevedibilità dei comportamenti degli alunni in contesti esterni, ai docenti accompagnatori non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza.

8. Uscita degli Alunni al Termine delle Lezioni

- **Obblighi dei docenti:** I docenti in servizio all'ultima ora di lezione assistono all'uscita degli studenti dal portone d'ingresso, guidando la classe lungo il percorso verso l'esterno dell'edificio, ad eccezione degli alunni senza uscita autonoma per i quali bisogna attendere l'arrivo degli adulti di riferimento.
- **Presidio del personale A.T.A.:** I collaboratori scolastici in servizio vigileranno il transito degli studenti lungo i corridoi e le scale dei rispettivi piani; un collaboratore scolastico presidierà costantemente la porta di uscita dall'edificio fino al completo deflusso della scolaresca.

9. Vigilanza ed Inclusione degli Alunni con Disabilità

- La vigilanza e la tutela degli alunni con disabilità deve essere sempre garantita dal docente di classe, dal docente di sostegno e dall'educatore.
- I collaboratori scolastici, nell'ottica di rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica, forniscono l'ausilio materiale non specialistico eventualmente necessario per l'accesso e l'uscita dalle strutture e negli spostamenti interni (Allegato A – CCNL Comparto Scuola).

10. Disposizioni Finali

Si confida nella consueta, puntuale e scrupolosa osservanza della presente direttiva da parte di tutto il personale docente ed A.T.A. La rigorosa adozione di tutte le cautele e disposizioni descritte costituisce garanzia primaria per la sicurezza degli alunni e per il sereno svolgimento della vita scolastica.

Si ringrazia per la preziosa e proficua collaborazione.

F.to digitalmente da
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Teresa Frassetti